

**"Facciamoci del bene!": storie di volontariato che fanno bene al Paese**

**Tutelare la natura e i beni comuni, salvare l'arte, prendersi cura della terra e degli spazi urbani**

**Legambiente si racconta attraverso i suoi volontari che hanno scelto di dedicare parte del loro tempo per aiutare l'ambiente e rendere l'Italia un paese più sostenibile e solidale.**

**Link video: <https://goo.gl/ZsgSx6>**

Naturalisti con la passione del mare, giovani imbianchini di bellezza che ridanno vita ai centri storici, studentesse innamorate dell'arte, anziani che si dedicano a custodire la terra. Uomini e donne di ogni età che, da volontari, si impegnano per rendere l'Italia un Paese migliore, più sostenibile e rispettoso dell'ambiente. C'è chi come [Giovanni](#) da oltre 12 anni si prende cura delle tartarughe marine nel Centro di recupero di Legambiente a Manfredonia (Foggia). Chi come [Michele](#), munito di pennelli e calce, ha dato nuova vita ai muri del centro storico di Pesticci - Rione Dirupo, in provincia di Matera, insieme ad amici e volontari ribattezzati "gli imbianchini di bellezza". A Succivo, in provincia di Caserta, [Salvatore](#), pensionato, è uno dei tanti volontari di Legambiente che si prende cura degli orti sociali realizzati nel giardino del Casale di Teverolaccio. E poi c'è [Sofia](#), studentessa e volontaria di protezione civile. È una dei tanti "Angeli dell'arte" che ha operato nelle zone colpite dal terremoto del 2016 e che, insieme al gruppo Beni culturali di Legambiente Marche, ha messo in sicurezza migliaia di opere d'arte danneggiate dalle scosse. In questi due anni Sofia, insieme agli altri 300 volontari, agli esperti del ministero dei Beni culturali, ai carabinieri della Tutela del patrimonio artistico, ai vigili del fuoco, si è impegnata per recuperare, catalogare, conservare e trasportare quante più opere possibili.

A loro e a tanti altri volontari [Legambiente](#) dedica [la campagna 5x1000 "Facciamoci del bene"](#), raccontando sette storie di cambiamento che partono dal basso, che fanno bene all'ambiente e al Paese, e che meritano di essere replicate. Storie di cittadinanza attiva ma anche di integrazione e condivisione sociale come quella che ha visto impegnata [Fatima](#), una delle volontarie che a Roma, insieme alle donne mussulmane, si è impegnata per riqualificare e rendere fruibile parte dell'Acquedotto Alessandrino. A Ragusa, [Claudio](#), nella vita insegnante, ha scelto di dedicare parte del suo tempo al progetto "Non scado", promosso dal circolo di Legambiente in collaborazione con due associazioni locali. Obiettivo, prevenire lo spreco alimentare attraverso la distribuzione degli alimenti e dei beni recuperati alle famiglie meno fortunate di Ragusa e provincia. E poi c'è chi come [Mattia](#), a Piazza Ermerina (Enna), sostiene il progetto "Piazza verso rifiuti zero" che unisce azioni di riciclo e buona alimentazione. Tutto grazie all'Ecostazione.

Tutte queste attività, insieme a quelle che più in generale svolge Legambiente come associazione di volontariato, verranno sostenute attraverso il 5x1000. Una donazione semplice da fare, inserendo il codice fiscale dell'associazione (80458470582) nel riquadro dedicato della dichiarazione dei redditi. Un contributo che non costa nulla a chi sceglie di farlo, indispensabile per dare forza ai tanti progetti volontari di Legambiente che ogni giorno, con passione e determinazione, si spendono per un Paese migliore.

L'ufficio stampa di Legambiente: 0686268353-99